

ANNO SCOLASTICO 20...../20.....
PDP BES – GIFTED

Il presente modello di PDP è stato realizzato sulla base della nota ministeriale 562 del 3 aprile 2019. È liberamente ispirato alle esperienze sviluppate durante il Progetto Education to Talent promosso dalla Regione Veneto e da quelle sviluppate in collaborazione con LabTalento Università di Pavia.

SCUOLA (INFANZIA)/PRIMARIA/SECONDARIA DI 1^ GRADO/2^ GRADO:

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome:

Data e luogo di nascita:

Scuola, classe e sezione frequentata: _____

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE SULLA BASE DI:

☐ Diagnosi/Relazione clinica rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale o da Psicologi Iscritti all'albo

Diagnosi: _____

redatta da: _____ in data _____

Tipologia test utilizzati _____

☐ Considerazioni pedagogico-didattiche del Consiglio di classe/ team docenti.

[illegible]

DIAGNOSI	OSSERVAZIONE DEI DOCENTI
LETTURA STRUMENTALE 	LETTURA STRUMENTALE Rapidità: ☐ molto bassa ☐ bassa ☐ prestazione sufficiente ☐ buona ☐ elevata Correttezza: ☐ presenza di inversioni ☐ presenza di sostituzioni ☐ presenza di omissioni/aggiunte ☐ lettura corretta eventuali osservazioni _____
COMPRENSIONE	COMPRENSIONE COMPRENSIONE DELLA LETTURA ☐ parziale ☐ globale ma superficiale ☐ prestazione sufficiente ☐ buona ☐ elevata COMPRENSIONE DELL'ASCOLTO ☐ parziale ☐ globale ma superficiale ☐ prestazione sufficiente ☐ buona ☐ elevata eventuali osservazioni _____
SCRITTURA	SCRITTURA Tipo/i di carattere/i utilizzato/i: ☐ stampato maiuscolo ☐ stampato minuscolo ☐ corsivo Grafia: ☐ problemi di leggibilità del tratto grafico ☐ problemi di regolarità del tratto grafico ☐ tratto grafico regolare e leggibile Tipologia di errori: ☐ non si rilevano errori. ☐ errori fonologici (scambio di grafemi, omissione e aggiunta di lettere o sillabe, inversioni, grafema inesatto) ☐ errori non fonologici (fusioni/separazioni illegali, scambio di grafema omofono, omissione o aggiunta di h) altri errori (omissioni e aggiunta di accenti, omissioni e aggiunta di doppie, apostrofi, maiuscole) Produzione di frasi e testi: Strutturazione della frase ☐ strutturazione lacunosa ☐ frasi semplici ☐ frasi complete e ben strutturate ☐ strutturazione molto efficace e articolata Strutturazione dei testi ☐ strutturazione lacunosa ☐ frasi semplici ☐ frasi complete e ben strutturate ☐ strutturazione molto efficace e articolata

	Altri aspetti: ☐ difficoltà nella copiatura (lavagna, testo ...) ☐ lentezza nello scrivere ☐ difficoltà nel seguire la dettatura ☐ fatica o si rifiuta di scrivere/di scrivere in corsivo eventuali osservazioni _____ _____
PROPRIETÀ LINGUISTICA: 	PROPRIETÀ LINGUISTICA: ☐ difficoltà di organizzazione del discorso ☐ difficoltà nel ricordare nomi, date ☐ lessico povero ☐ lessico ricco appropriato ☐ lessico ricco, variato, forbito eventuali osservazioni _____ _____
LINGUE STRANIERE (Art.6 comma 5 DM n. 5669 del 12 luglio 2011) 	LINGUE STRANIERE Comprensione orale: ☐ difficoltà rilevanti ☐ difficoltà lievi ☐ prestazione sufficiente/buona ☐ prestazione elevata Comprensione scritta: ☐ difficoltà rilevanti ☐ difficoltà lievi ☐ prestazione sufficiente ☐ buona ☐ prestazione elevata Produzione orale: ☐ difficoltà rilevanti ☐ difficoltà lievi ☐ prestazione sufficiente ☐ buona ☐ prestazione elevata Produzione scritta: ☐ difficoltà rilevanti ☐ difficoltà lievi ☐ prestazione sufficiente ☐ buona ☐ prestazione elevata nei contenuti eventuali osservazioni _____ _____
CONOSCENZA NUMERICA E CALCOLO 	CONOSCENZA NUMERICA E CALCOLO Processi lessicali (capacità di attribuire il nome ai numeri): ☐ difficoltà rilevanti ☐ difficoltà lievi ☐ prestazione sufficiente ☐ buona ☐ prestazione elevata Processi semantici (capacità di comprendere il significato dei numeri attraverso una rappresentazione mentale di tipo quantitativo): ☐ difficoltà rilevanti ☐ difficoltà lievi ☐ prestazione sufficiente ☐ buona ☐ prestazione elevata Processi sintattici (capacità di comprendere le relazioni spaziali tra le cifre che

	costituiscono i numeri ovvero il valore posizionale delle cifre): ☐ difficoltà rilevanti ☐ difficoltà lievi ☐ prestazione sufficiente ☐ buona ☐ prestazione elevata Capacità di conteggio, calcolo orale e scritto: ☐ difficoltà rilevanti ☐ difficoltà lievi ☐ prestazione sufficiente ☐ buona ☐ prestazione elevata eventuali osservazioni _____ _____ RISOLUZIONE DEI PROBLEMI ☐ difficoltà rilevanti ☐ difficoltà lievi ☐ prestazione sufficiente ☐ buona ☐ prestazione elevata eventuali osservazioni _____ _____
METODO DI STUDIO ED EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI 	METODO DI STUDIO E STRATEGIE UTILIZZATE Sottolinea, identifica parole-chiave, utilizza schemi e/o mappe: ☐ carente ☐ disorganizzato ☐ preparati da altri (insegnanti, genitori, ...) ☐ guidato ☐ autonomamente ☐ utilizza strumenti informatici _____ ☐ usa strategie per ricordare (associazioni di immagini, colori, riquadrature, parole, filastrocche ...) ☐ propone metodologie/argomenti di studio/approfondimenti Modalità di svolgimento del compito assegnato: ☐ necessita di azioni di supporto _____ ☐ è autonomo ☐ propone modalità di svolgimento personali consolidate in autonomia ☐ accetta con difficoltà la strategia proposta dal docente Tempi esecutivi: ☐ nella norma ☐ Lenti ☐ Veloci ☐ Estremamente veloci ☐ eventuali osservazioni _____ _____

2. MOTIVAZIONI PRIORITARIE PER LE QUALI SI RENDE NECESSARIA LA STESURA DEL PIANO

(scegliere una o più voci):

- ☐ Attivare dinamiche di inclusione dell'allievo nel contesto della classe e nella relazione coi pari.
- ☐ Evitare i rischi di una disaffezione rispetto al lavoro scolastico, anche in singole discipline.
- ☐ Valorizzare le potenzialità, i talenti che spiccano in uno o più ambiti disciplinari.
- ☐ Criticità nelle prestazioni dovute ad inferenze negative di ansia da prestazione, paura del giudizio, differente stile di apprendimento (deficit da inibizione latente)
- ☐ Doppia eccezionalità (nei casi di doppia eccezionalità è importante lavorare più sull'attivazione dei punti di forza che sulla necessità di colmare i gap creati dai punti di debolezza)
- ☐ Altro

3. CARATTERISTICHE OSSERVABILI DELL'ALUNNO NEL CONTESTO SCOLASTICO (A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM):

Premessa: nella compilazione di questa scheda si ricorda che non è necessaria la presenza contemporanea di tutte (o anche solo della maggior parte) delle caratteristiche elencate per delineare il profilo di alunno plusdotato, quanto la ricorrenza di alcune di esse in misura significativamente maggiore rispetto all'età di riferimento.

Al fine di avere una migliore panoramica delle caratteristiche descritte in questo PDP e delle procedure didattiche consigliate si consiglia la frequenza di un percorso di formazione completo

Abilità Intellettive
○ Mostra un vocabolario eccezionalmente sofisticato/inusuale per la sua età
○ Parla molto fluentemente, in modo intellegibile ed espressivo
○ Pone spesso domande che indagano le motivazioni e le cause dei fenomeni
○ Sa risolvere problemi di aritmetica tipicamente “troppo difficili” per la sua età
○ Ha una conoscenza molto ampia e specifica che va oltre la sua età in alcuni ambiti
○ Apprende molto facilmente e velocemente, non ha quasi mai bisogno di ripetizioni
○ Legge molto di sua spontanea volontà e preferisce libri che solitamente vengono letti da bambini/ragazzi più grandi
○ Mostra molto interesse per numeri o simboli
○ Mostra interesse per tematiche di rilevanza sociale, etica, ambientala, filosofica, ecc.
Abilità Creative
○ Ha molte idee
○ Fa disegni, progetti molto interessanti
○ Dà risposte insolite e fuori dal comune
○ Ama inventare giochi/ cose nuove
○ E’ molto curioso e si pone molte domande
○ Si costruisce le sue opinioni indipendentemente dagli altri
○ Ha una straordinaria capacità mentale (abilità di affrontare un problema sotto diversi punti di vista)
○ E’ in grado di trovare titoli estremamente inventivi per ogni attività (disegno, scrittura)
○ Trova usi insoliti per gli oggetti comuni
Abilità Sociali
○ Capisce abbastanza velocemente quando gli altri sono trattati ingiustamente
○ Richiama l’attenzione molto bene
○ Riesce a esprimere le emozioni verso gli altri in modo chiaro
○ Riesce quasi sempre a influenzare gli altri (riesce a confortare gli altri quando sono tristi)
○ E’ pieno di riguardi verso tutti
○ Riesce a mettere d’accordo tutti
○ Controlla le proprie emozioni molto bene
○ Può percepire le sensazioni degli altri in modo accurato e vario
○ Ha molte idee su come risolvere i problemi sociali

4. CRITICITÀ RISCONTRABILI NEL PROFILO DELL'ALUNNO PLUSDOTATO, barrare le caratteristiche presenti:

- ☐ Si annoia a scuola e con i coetanei.
- ☐ Viene visto dagli altri (pari e adulti) come "diverso", "sopra le righe", "bizzarro", "strano", "maleducato", "Prepotente"
- ☐ Manifesta forte volontà, impazienza verso la lentezza altrui
- ☐ Manifesta **insofferenza verso le attività di routine.**
- ☐ Può rifiutare i piani prestabiliti o **rifiutare le attività che già conosce.**
- ☐ Domina le discussioni e pone domande imbarazzanti, **si rapporta agli adulti come a dei suoi pari**
- ☐ Può usare le competenze verbali per sfuggire o evitare determinate situazioni, **sottolineare i difetti di docenti, compagni, istituzioni.**
- ☐ Evidenzia gli interessi in modo eccessivo e si aspetta altrettanto dagli altri.
- ☐ Ha difficoltà nell'accettare fatti non razionali (ad es. emozioni, tradizioni, questioni religiose).
- ☐ Denota difficoltà nel gestire le emozioni. **(Può descriverle molto bene ma le vive più intensamente e non sa gestirle)**
- ☐ Evidenzia scarsa concretezza nella vita quotidiana, **(ad esempio nello studio, studia molto e con passione ma è poco efficace a scuola perché approfondisce argomenti non richiesti e non si concentra su quanto richiesto)**
- ☐ Spesso non sa ascoltare e viene visto dagli altri come "quello che sa tutto".
- ☐ È eccessivamente auto-critico e/o ha una bassa autostima
- ☐ E' critico o intollerante verso gli altri.
- ☐ Facilmente si scoraggia o si deprime.
- ☐ Se vi è pressione da parte degli adulti/compagni sulla performance, può manifestare sentimenti di inadeguatezza e di incomprensione.
- ☐ Adotta uno stile eccessivamente perfezionista e rigido, focalizzandosi eccessivamente su alcuni aspetti o dettagli.
- ☐ Manipola troppe informazioni fatica a distinguere le informazioni importanti dai dettagli (deficit da inibizione latente)
- ☐ Nei momenti in cui si focalizza su attività di suo interesse resiste alle distrazioni, trascurando i compiti assegnati o le persone.
- ☐ Può apparire ostinato.
- ☐ Si aspetta che gli altri abbiano sistemi di valori simili ai suoi.
- ☐ Manifesta necessità di successo e di riconoscimento per non sentirsi diverso o alienato.
- ☐ Manifesta frustrazione nei momenti di inattività disturbando il lavoro dei compagni, fino ad essere considerato iperattivo o oppositivo
- ☐ Può rifiutare gli aiuti di genitori o dei pari.
- ☐ Può essere non convenzionale o anticonformista.
- ☐ Può apparire dispersivo e disorganizzato.
- ☐ Usa l'umorismo in modo improprio per attaccare gli altri.
- ☐ Prova frustrazione perché è consapevole ma non comprende il motivo della propria diversità.
- ☐ È a rischio di isolamento sociale.
- ☐ Presenta ansia da prestazione, soffre gli ambienti molto competitivi anche se talvolta è lui stesso ad innescare la competizione
- ☐ E' eccessivamente sensibile alle critiche, piange se prende un voto negativo
- ☐ Lamenta frequenti mal di pancia, mal di testa, in adolescenza anoressia
- ☐ Ha una particolare sensibilità riguardo vista, udito, gusto, olfatto, tatto. (In luoghi come le mense lo disturbano odori, sapori, rumori. Mangia solo cibo in bianco
- ☐ Altro:

5. INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI PER I PIANI DI STUDIO E STRATEGIE METODOLOGICHE

STRUMENTI INCLUSIVI

- ☐ COOPERATIVE LEARNING: si tratta di un meta-modello didattico da applicare mettendo al centro la capacità propositive degli alunni da inserire in gruppi calibrati o di livello
- ☐ CLASSE CAPOVOLTA.
- ☐ GRUPPO DI POTENZIAMENTO: gruppo che può prevedere la partecipazione di membri di classi diverse su un progetto specifico (problem based learning, learning by doing)
- ☐ CLASSI APERTE: offrire all'all'alunno la possibilità di frequentare le lezioni delle classi più avanzate secondo le sue aree di interesse e non soltanto di eccellenza
- ☐ METODO FEED THEIR MINDS per il potenziamento del pensiero divergente nell'intera classe
- Strumenti di didattica personalizzata
- ☐ UTILIZZO DI TECNOLOGIE (ad esempio l'utilizzo di internet per la ricerca, videoscrittura in caso di disgrafia, video in caso di dislessia, strumenti per costruire mappe concettuali).
- ☐ APPROFONDIMENTI INDIVIDUALI (in base all'interesse)
- ☐ PROGETTI INTERDISCIPLINARI: consiste nel proporre una domanda "molto aperta" (ad esempio: "Come si può ridurre l'inquinamento?" o richiedere la realizzazione di un prodotto – compito autentico. La risposta, o il prodotto, dovrà essere interdisciplinare nel senso che coinvolgerà diverse discipline (scienze, italiano, inglese, matematica, ...). In questo modo verranno sollecitate competenze di vario tipo.
- ☐ UTILIZZO DI STRATEGIE METACOGNITIVE: approccio che consente di avviare una riflessione metacognitiva insieme all'alunno, tale attività serve per rendere l'alunno consapevole di quanto
- ☐ GUIDA ALLA STUDIO: è una strategia che contribuisce a rendere autonomo l'alunno rispetto allo studio. Prevede che vengano fissati degli obiettivi e i tempi per raggiungerli (ad esempio: "Entro la prossima settimana devi aver studiato questo argomento"). Il bambino/ragazzo studia in autonomia.
- ☐ MAPPE E PRESENTAZIONI: Uso di mappe concettuali, presentazioni: in caso di problemi di ansia da prestazione, il bambino/ragazzo può risultare molto più efficace nella realizzazione di compiti approfonditi realizzati su lungo periodo.
- ☐ USO DI PROCEDURE PROPRIE: Qualora l'alunno manifesti un sistema di apprendimento/soluzione dei problemi, sviluppo di procedimenti matematici propri già sviluppati, è da evitare di insistere su procedure standardizzate (il rischio, specie alla scuola primaria è che il bambino smetta di utilizzare le proprie strategie e non impari mai quelle proposte dal docente)
- ☐ ATTIVITÀ EURISTICA: delle proprie modalità di apprendimento
- ☐ VERIFICHE A RISPOSTA CHIUSA: in caso si riscontri difficoltà a organizzare il pensiero arborescente
- ☐ VERIFICHE A RISPOSTA APERTA: in caso di difficoltà a selezionare le risposte (deficit da inibizione latente)
- ☐ CONTRATTO DI APPRENDIMENTO: è un contratto che andrà firmato dall'alunno e dall'insegnante. E' indispensabile per rendere consapevoli gli alunni che stiamo cambiando la didattica ai fini di renderla più idonea alle loro necessità e che a loro volta dovranno modificare alcuni aspetti rilevati tra le criticità.

7. RAPPORTI/ACCORDI SCUOLA-FAMIGLIA

E' previsto un incontro tra le parti in modo da confrontarsi sul PDP steso dalla scuola.

Osservazioni dei genitori

Attività extrascolastiche svolte dal figlio/a

8. Altre considerazioni ad integrazione del PDP

Il presente PDP prevede una revisione annuale con possibilità di integrazione al bisogno in qualsiasi momento dell'anno.

Il presente PDP prevede una revisione annuale con possibilità di integrazione al bisogno in qualsiasi momento dell'anno.